

Tauro e del settore delle merci alla rinfusa nei porti di Crotona e Corigliano Calabro, in relazione a quanto disciplinato dall'art. 5 del decreto legge n. 194 del 30/12/2009, convertito con legge n.25 del 26 febbraio, questa Autorità Portuale ha ritenuto opportuno ridurre le tasse d'ancoraggio nei porti rientranti nella propria circoscrizione territoriale.

Anche per l'anno 2011 è stato approvato il Regolamento relativo alla riduzione delle tasse d'ancoraggio nei porti rientranti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro.

I rappresentanti dell'Ente hanno assicurato la propria partecipazione ad eventi, conferenze ed incontri con i vari soggetti istituzionali, operatori economici ed esperti nell'ottica di garantire la massima diffusione alle prospettive di sviluppo del porto.

Nel corso dell'anno 2011, questo Ente ha implementato la propria presenza alle Fiere internazionali di settore, al fine di promuovere il rilancio dello scalo all'interno dei circuiti nazionali ed internazionali dello shipping.

A tale proposito ha redatto un mirato "Piano di comunicazione e promozione" che ha assicurato la presenza dell'Ente in diversi Saloni internazionali.

L'obiettivo è stato quello di dare visibilità allo scalo nelle sue attuali e potenziali attività di transshipment che si aprono all'intermodalità e alla logistica.

Tra gli eventi di particolare rilievo, che sono stato oggetto di principale attenzione del Piano di Promozione, la partecipazione all'"Intermodal Europe 2011", il Salone internazionale dell'intermodalità e della logistica che si è tenuto ad Amburgo dal 29 novembre all'1 dicembre. Ha, altresì, partecipato alla quinta edizione di "Logitrans Transport Logistic", la più importante fiera della logistica, che si è tenuta a Istanbul dall'8 al 10 dicembre, in Turchia, snodo strategico per il sistema dei trasporti e, in particolare, per i porti. Anche in

questa occasione è stata preferita la partecipazione nell'ambito del sistema dei porti italiani coordinata da Assoport.

A conclusione dell'attività di programmazione dell'anno 2011 ha predisposto e avviato l'iter amministrativo di partecipazione al Sitl di Parigi 2012 (27-30 marzo 2012) e al Transport Logistic China 2012 (5-7 giugno 2012).

Ha patrocinato e sostenuto il 9° Laboratorio Internazionale d'Architettura *"Il progetto dell'esistente e la città meridionale – Gioia Tauro, Rosarno, San Ferdinando e l'area portuale. Paesaggi e passaggi"*, promosso dall'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria - Dipartimento di Arte, Scienza e Tecnica del Costruire. Il Laboratorio si è tenuto a Gioia Tauro dal 24 settembre all'8 ottobre 2011 e ha visto la partecipazione di architetti di rilievo internazionale chiamati a confrontarsi su tematiche architettoniche e urbane individuate e istruite con l'Autorità portuale di Gioia Tauro.

Nell'ambito dei progetti di internazionalizzazione della Regione Calabria, l'Autorità portuale di Gioia Tauro ha partecipato al progetto comunitario Terconmed, finanziato dall'Unione Europea, che ha avuto l'obiettivo di studiare i trasporti a corto e medio raggio nel circuito del Mediterraneo. Nello specifico, il progetto Terconmed è iniziato nel 2010 ed è stato avviato e concluso ad aprile 2012. L'obiettivo del Progetto comunitario è stato quello di studiare "I terminal dei contenitori come elemento chiave nei trasporti marittimi a corto raggio" a sostegno di un trasporto più ecosostenibile in termini ambientali e meno costoso dal punto di vista economico. Hanno partecipato i seguenti Paesi Membri: Italia(Regione Calabria, Regione Liguria e Regione Sicilia); Francia; Spagna; Bulgaria e Grecia.

Un'altra attività di ricerca, in corso di elaborazione, a cui ha partecipato l'Autorità portuale di Gioia Tauro è il progetto "Intraregio". Il suo obiettivo è quello di sviluppare delle best

practices tra il settore pubblico e quello privato al fine di condividere beni di ricerca futura e nuovi prodotti e servizi da implementare nelle singole regione dei Paesi Membri. Hanno partecipato i seguenti Paesi: Italia (Regione Calabria); Spagna (Governo delle Isole Canarie) Germania (Regione di Brema); Turchia (Regione Marmare) e Bulgaria (Regione Ruse). Nel corso del 2011 è stato espletato l'iter amministrativo di partecipazione al progetto che è iniziato a febbraio 2012 con una durata di 36 mesi.

Al fine di garantire e sostenere rapporti e relazioni istituzionali mirati a sviluppare strategiche sinergie del porto con scali di rilievo internazionale, nel corso del 2011, l'Autorità portuale di Gioia Tauro ha avviato l'iter per la sottoscrizione di un "Accordo di Cooperazione" con l'Autorità portuale di New York e New Jersey che è stato siglato a gennaio 2012. L'obiettivo dell'alleanza è quello di sostenere e promuovere le rotte commerciali che, passando da Suez, creano un collegamento diretto tra la costa orientale degli Stati Uniti e il Mediterraneo. In questo contesto il porto di Gioia Tauro svolge il ruolo di principale collante, quale hub internazionale di riferimento con l'obiettivo di intercettare, insieme, i traffici del Far East.

Nell'ambito della sicurezza del porto, l'Autorità Portuale per il tramite della Gioia Tauro Port Security S.r.l., costituita ai sensi dell'art. 6, comma 6, della Legge 84/94, ha espletato il compito di vigilanza al varco sugli accessi al fine di garantire elevati standard di sicurezza sia agli operatori portuali sia ai soggetti con i quali questi ultimi interagiscono. Al fine di garantire la sicurezza individuale dei vari operatori del terminal, con lo scopo di tutelare la salute di ogni singolo soggetto, soprattutto mediante la salvaguardia della incolumità fisica, nel corso dell'anno 2011 è stato mantenuto, all'interno dell'area portuale, un presidio medico di pronto intervento. Il tutto è stato possibile per il tramite di un

apposita convenzione stipulata dall'Autorità Portuale con l'associazione di volontariato Sacro Cuore.

Per quanto riguarda i lavori di infrastrutturazione, si evidenziano quelli maggiormente rilevanti:

1. Arretramento dello sporgente Ovest del canale di accesso con riconfigurazione della struttura a tergo. IMPORTO € 8,98 MILIONI

Il lavoro prevede la riprofilatura della radice del molo nord e del tratto terminale di ponente del canale portuale intervento necessario per garantire un maggiore grado di sicurezza alla manovra di uscita dal porto e di ingresso da sud-ovest delle navi di ultima generazione.

L'intervento è inserito nella sezione attuativa dell'APQ – polo logistico intermodale di Gioia Tauro sottoscritto in data 28.9 10.

I lavori sono stati consegnati in data 25.5.2010 e sono in fase di ultimazione.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con le risorse di cui al D.M. 6650 del 16.06.2009 di selezione dei progetti da finanziare con le risorse di programmazione del PON reti e mobilità 2007_2013.

2. Lavori di “Approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale, adeguamento strutturale degli elementi della banchina di levante tratto D del porto di Gioia Tauro e realizzazione della terza via di corsa. IMPORTO € 35,10 MILIONI

L'intervento prevede l'approfondimento dei fondali fino alla quota di -16,00 m dal l.m.m. per una fascia larga 60 m. e per una lunghezza pari a circa 650 m. E' altresì previsto il consolidamento strutturale per l'ulteriore sviluppo di banchina non interessato dalla terza via di corsa e dall'approfondimento dei fondali.

L'intervento è inserito nella sezione attuativa dell'APQ – polo logistico intermodale di Gioia Tauro sottoscritto in data 28.9.2010.

E' stato redatto il progetto esecutivo sul quale si è espresso favorevolmente il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici è stata avviata e conclusa la fase di gara per appalto integrato per l'individuazione del contraente.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è destinataria in quota parte delle risorse di cui al D.M. 6650 del 16.06.2009 di selezione dei progetti da finanziare con le risorse di programmazione del PON reti e mobilità 2007_2013 e, in quota parte, del contributo Ministeriale concesso con D.M. del 29.01.2008 n. 28T.

3. *Adeguamento dell'imboccatura portuale con riconfigurazione del molo sud.*

IMPORTO € 23,5 MILIONI.

Si prevede di incrementare la larghezza dell'imboccatura dagli attuali 286 m a circa 400 m. al livello medio mare. La nuova testata del molo sud assume una configurazione ed un orientamento diverso dall'attuale, con rotazione in pianta di circa trenta gradi. Il progetto definitivo è all'esame tecnico_economico del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

L'opera è destinataria, per quota parte, di un contributo Ministeriale concesso con D.M. del 2.9.2008 a valere sui fondi di cui all'art.1 c.994 della L.296/06 e quota parte con D.M. del 29.01.2008 n. 28T.

4. *Adeguamento del tratto di banchina Nord esistente ai nuovi tratti di banchina*

*Nord in fase di esecuzione e relativo approfondimento dei fondali. IMPORTO
€ 6,97 MILIONI*

L'intervento prevede l'adeguamento strutturale ed il risanamento del paramento a mare delle paratie della banchine nord (tratti E ed F) per uno sviluppo totale di circa 400 m.

Il progetto è stato redatto a livello preliminare dagli uffici dell'Autortia Portuale.

L'intervento è inserito nella sezione attuativa dell'APQ – polo logistico intermodale di Gioia Tauro sottoscritto in data 28.9.2010.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con le risorse di cui al D.M. 6650 del 16.06.2009 di selezione dei progetti da finanziare con le risorse di programmazione del PON reti e mobilità 2007_2013.

5. Ristrutturazione delle banchine di ponente del porto di Gioia Tauro.

IMPORTO € 0,70 MILIONI

Si tratta di un intervento di manutenzione straordinaria che prevede la rimozione del calcestruzzo ammalorato, la pulitura delle barre di armatura e la ricostruzione dei copriferri.

Il progetto è stato redatto a livello esecutivo dagli uffici dell'Autorità Portuale.

I lavori sono stati consegnati in data 29.08.2011 attualmente in fase di esecuzione

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con fondi residui di bilancio dell'Autorità Portuale.

6. *Realizzazione del terminal intermodale in ambito portuale. (Intervento da realizzarsi con il contributo di capitali privati) CONTRIBUTO PUBBLICO*

DISPONIBILE € 20,0 MILIONI

Il terminal intermodale in ambito portuale prevede la centralizzazione delle operazioni di carico/scarico dei carri ferroviari e formazione dei convogli. Il terminal si propone quale infrastruttura a servizio sia di container che del traffico di auto nuove, provenienti dalle attività portuali, con accesso anche ai flussi extra_portuali.

La collocazione dell'infrastruttura, in linea con le previsioni del PRP adottato, è programmata nell'area ad est della stazione di San Ferdinando. Il terminal è raccordato all'impianto ferroviario di San Ferdinando, a sua volta interconnesso, tramite doppio

binario di cui uno elettrificato, alla rete nazionale in corrispondenza della stazione di Rosarno.

L'intervento è inserito nella sezione attuativa dell'APQ – polo logistico intermodale di Gioia Tauro sottoscritto in data 28.9.2010.

L'Autorità Portuale ha attivato collaborazioni esterne specialistiche tese a valutare la sostenibilità sotto il profilo economico nonché la fattibilità tecnica dell'intervento previsto nell'ambito del nuovo Piano Regolatore Portuale. E' stato completato ed integrato lo studio di fattibilità dell'intervento a seguito degli incontri tecnici tenuti presso il Ministero dello Sviluppo Economico (UVAL)

Sotto il profilo finanziario, il contributo pubblico disponibile è coperto con le risorse di cui al D.M. 6650 del 16.06.2009 di selezione dei progetti da finanziare con le risorse di programmazione del PON reti e mobilità 2007 2013.

7. Reti materiali e della viabilità interna e di raccordo alla piastra del freddo.

IMPORTO € 12,0 MILIONI

Si tratta del primo gruppo di interventi inclusi nella Delibera CIPE 89/03 “*Allacci Plurimodali del sistema Interportuale di Gioia Tauro*”.

La Delibera, che prevede un impegno complessivo a carico del CIPE pari a 76,162 MEuro, è attualmente coperta solo parzialmente per 12,185 MEuro, destinati alle attività progettuali e alla realizzazione delle reti materiali e della viabilità di accesso al comparto nord.

E' in corso di approvazione da parte della struttura tecnica in missione del CIPE il progetto esecutivo variato in relazione al mutato quadro esigenziale dell'Amministrazione con riferimento al piano regolatore portuale.

8. Lavori di completamento e sviluppo del comparto nord – Viabilità, capannoni e reti elettriche nell'area portuale di Gioia Tauro. IMPORTO € 20,0 MILIONI

L'intervento prevede la rivisitazione della viabilità del comparto nord del porto, anche alla luce del pianificato insediamento del terminal intermodale, tramite la realizzazione sia dei tacciai stradali in nuova sede che in adeguamento delle esistenti.

Le realizzazioni sinteticamente previste sono, in sintesi:

- viadotto di svincolo a collegamento della viabilità esistente e l'area dell'ex stabilimento Isotta Fraschini;
- viabilità alternativa a quella di banchina da realizzarsi sul masso d'appesantimento del muro paraonde nel tratto compreso tra la viabilità nord e quella in fase di realizzazione con il progetto di ampliamento del canale.
- Viabilità a servizio del terminal intermodale.

Il progetto è stato redatto a livello preliminare dagli uffici dell'Autorità Portuale è in corso la redazione del progetto definitivo.

L'intervento è inserito nella sezione attuativa dell'APQ – polo logistico intermodale di Gioia Tauro sottoscritto in data 28.9.2010.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta in quota parte con le risorse di cui al D.M. 6650 del 16.06.2009 di selezione dei progetti da finanziare con le risorse di programmazione del PON reti e mobilità 2007_2013.

9. Realizzazione capannone industriale nella zona franca del porto di Gioia Tauro ex IsottaFraschini. IMPORTO € 16,5 MILIONI

L'intervento prevede la realizzazione di un capannone di circa 25.000 mq. da destinarsi ad attività industriale, di deposito, di lavorazione e di movimentazione merci, da realizzarsi all'interno dell'area franca del porto di Gioia Tauro. I corpi di fabbrica hanno geometria

semplice a pianta rettangolare, saranno composti da più campate con ossatura in calcestruzzo armato prefabbricato, composti da travi e pilastri.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con le risorse di cui al D.M. del 29.01.2008 n. 28T.

10. Realizzazione di una piattaforma telematica per la interconnessione veloce degli utenti del porto *IMPORTO € 10,0 MILIONI*

L'obiettivo è quello di realizzare un'infrastruttura di comunicazione di rete che da un lato soddisfi le esigenze di comunicazione (ampiezza di banda adeguata, livelli di servizio, copertura delle aree) dell'autorità portuale e degli altri operatori dell'area, e dall'altro di rendere più competitiva l'area stessa rendendo disponibile per nuovi operatori e per eventuali fornitori di servizi avanzati una struttura adeguata ad alto valore aggiunto.

E' stata avviata la progettazione preliminare dell'intervento dopo una attenta analisi delle esigenze accertate con tutti gli operatori dell'area portuale. L'intervento sarà integrato con un intervento analogo predisposto dalla Regione Calabria sull'intera area industriale di Gioia Tauro:

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con le risorse di cui al D.M. del 29.01.2008 n. 28T.

11. Lavori di manutenzione ordinaria triennale mediante 18 interventi, sei per ogni annualità, dei fondali del porto di Gioia Tauro mediante lo spianamento delle dune sottomarine prodotte dalla pressione delle eliche delle navi in manovra. *IMPORTO € 2,75 MILIONI*

Si tratta di interventi periodici di manutenzione dei fondali del canale portuale che prevedono lo spianamento delle dune di sabbia sottomarine che si formano a causa delle

turbolenze create dalle eliche delle navi in manovra, al fine di garantire il pescaggio utile ai vettori che scalano il porto.

E' stata avviata la gara per l'aggiudicazione del servizio in parola.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con fondi di bilancio residui dell'Autorità Portuale.

***12. Lavori di ristrutturazione di 2 edifici ex Isotta Fraschini. IMPORTO € 0,65
MILIONI***

L'intervento prevede la ristrutturazione distributiva, architettonica ed impiantistica di 2 corpi di fabbrica situati nel compendio ex Isotta Fraschini, compresa la realizzazione di un corpo di connessione dei due fabbricati.

Il progetto è stato redatto a livello esecutivo dagli uffici dell'Autorità Portuale e sono in corso i lavori di ristrutturazione.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con fondi residui di bilancio dell'Autorità Portuale.

Per quanto sin qui illustrato, si può ribadire che l'Ente durante la gestione ha perseguito gli obiettivi proposti in sede di redazione del bilancio di previsione che, sia per la parte corrente sia per la parte degli investimenti, possono dirsi raggiunti. Tale risultato è la sintesi di un lavoro sviluppato in sinergia dalle varie aree della segreteria tecnico-operativa dell'Ente nel conseguimento delle proprie missioni istituzionali.

Da un punto di vista dell'analisi economica le predette aree della segreteria tecnico-operativa si identificano nei vari centri di costo esistenti all'interno della struttura economico-organizzativa, pertanto il conseguimento degli obiettivi stabiliti in sede di bilancio di previsione e di piano operativo triennale possono considerarsi rispettati.

Gli aspetti tecnico contabili della gestione dell'Autorità Portuale relativi all'esercizio sono

riportati nel Rendiconto Generale per l'anno 2011 che è stato redatto in conformità ai criteri stabiliti dalla competente commissione nominata con Decreto del Ministro del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica del 21.10.2000. Tali criteri sono stati recepiti nel nuovo regolamento di amministrazione dell'Ente approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 09/07 del 28.09.2007. Tale regolamento uniforma l'amministrazione dell'Autorità Portuale ai principi di cui alla legge legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché alla legge 3 aprile 1997, n. 94 riguardante la riforma del bilancio dello Stato ed in particolare introduce accanto al sistema classico finanziario il sistema di contabilità economica basato sulla rilevazione analitica per centri di costo.

Il Rendiconto generale, chiuso al 31 dicembre 2011, redatto in base agli articoli 36 e seguenti del regolamento di amministrazione ed uniformato alle disposizioni di cui all'art. 2423 e seguenti del codice civile, è costituito da:

- Il conto del Bilancio
- Il conto economico
- lo stato patrimoniale
- la nota integrativa

ed è corredato:

- a. dalla Situazione amministrativa
- b. dalla relazione sulla gestione
- c. dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

V E R B A L E N. 9

I giorni 26 e 27 del mese aprile dell'anno 2011, su convocazione del presidente, presso la sede dell'Autorità portuale di Gioia Tauro, si è riunito il collegio dei revisori dei conti.

La riunione si svolge il giorno 26 aprile, dalle ore 12:00 alle ore 19:00, mentre il giorno 27 aprile, dalle ore 9:00 alle ore 14:00. Il giorno 26 sono presenti i signori:

dott.ssa Maria Teresa Mazzitelli

Presidente

dott. Marcello Filocamo

Componente

Il giorno 27 è presente anche il dott. Antonio Renda, componente.

Argomenti posti all'o.d.g.: Rendiconto generale 2011.

Assiste alla seduta il dott. Luigi Ventrici responsabile del settore amministrazione e contabilità.

Preliminarmente, il collegio richiama l'Ente all'osservanza dei termini di trasmissione al collegio degli schemi di bilancio, stabiliti da ultimo dall'art. 20, comma 3, del D. lgs. 123 del 2011.

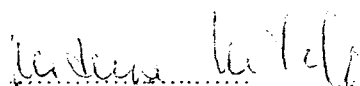
Il Collegio ha proceduto all'esame del Rendiconto generale 2011 ed ha redatto l'unita relazione che forma parte integrante del presente verbale.

Il presente verbale, a cura della segreteria dell'Ente, verrà notificato ai Ministeri vigilanti nonché alla Corte dei Conti.

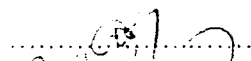
Il presente verbale viene letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

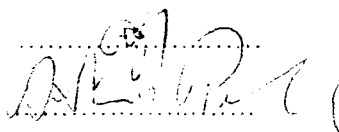
Dott.ssa Maria Teresa Mazzitelli



Dott. Marcello Filocamo



Dott. Antonio Renda



RELAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011

Il documento in esame, redatto secondo le prescrizioni previste dal Capo VI – art. 36 e seguenti del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 09/07 del 28 settembre 2007, è sottoposto dall'Ente alle valutazioni del Collegio dei revisori al fine di adempiere alle disposizioni di cui all'art. 45 del succitato Regolamento.

In via preliminare, sono stati acquisiti mediante posta elettronica, i documenti contabili necessari all'espletamento dei compiti di cui sopra.

Il Rendiconto generale, chiuso al 31 dicembre 2011, redatto in base agli artt. 36 e seguenti del Regolamento di amministrazione ed uniformato alle disposizioni di cui all'art. 2423 e seguenti del codice civile, è composto da:

- il conto del Bilancio, a sua volta suddiviso in:
 - il rendiconto finanziario decisionale;
 - il rendiconto finanziario gestionale;
- il conto economico;
- lo stato patrimoniale;
- la nota integrativa;

Al rendiconto generale sono inoltre allegati:

- la situazione amministrativa
- la relazione sulla gestione.

È altresì allegato al Rendiconto, ai sensi del menzionato art. 36, la presente Relazione di questo collegio.

II CONTO DI BILANCIO**Il rendiconto finanziario**

Dall'esame del rendiconto finanziario emerge che la gestione 2011 si è conclusa con un avanzo finanziario di competenza (differenza tra accertamenti e impegni) di euro 2.486.059,85, derivante dalla somma algebrica dell'avanzo di parte corrente, come di seguito rappresentato:

	Entrate accertate	Uscite impegnate	saldi
Parte Corrente	16.021.214,90	11.244.392,82	4.776.822,08
Conto Capitale	3.258.100,00	5.548.862,23	-2.290.762,23
Partite di Giro	994.368,44	994.368,44	0,00
TOTALI	20.273.683,34	17.787.623,49	2.486.059,85

In particolare, nella tabella che segue si evidenziano i valori relativi alla previsione iniziale (a), alla previsione definitiva (c) ed agli accertamenti per le entrate ed agli impegni per le spese (d) operati dall'Ente:

	a	b	c	d		e(d-c)	
	Previsioni iniziali	variazioni	Previsioni definitive	Accertamenti impegni	Riscossioni pagamenti	Residui 2011	scostamenti
ENTRATE							
Entrate correnti	13.164.000,00	1.403.523,33	14.567.523,33	16.021.214,90	9.562.545,30	6.458.669,60	1.453.692
Entrate c/capitale	0	3.258.100,00	3.258.100,00	3258100	3258096,38	3,62	0
Entrate per partite di giro	1.822.000,00	0,00	1.822.000,00	994.368,44	913.891,38	80.477,06	-827.632
TOTALI	14.986.000,00	4.661.623,33	19.647.623,33	20.273.683,34	13.734.533,06	6.539.150,28	626.060,01
Utilizzo avanzo di amministrazione	13.370.000,00		13.370.000,00				
TOTALI	28.356.000,00		33.017.623,33				
USCITE							
spese correnti	11.660.670,00	1.403.523,33	13.064.193,33	11.244.392,82	3.806.425,18	7.437.967,64	-1.819.800,51
spese c/capitale	14.873.330,00	3.258.100,00	18.131.430,00	5.548.862,23	100.968,45	5.447.893,78	-12.582.567,77
spese per partite di giro	1.822.000,00	0,00	1.822.000,00	994.368,44	830.723,13	163.645,31	-827.631,56
TOTALI	28.356.000,00	4.661.623,33	33.017.623,33	17.787.623,49	4.738.116,76	13.049.506,73	-15.229.999,84

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2011 è stato approvato dal Comitato portuale con delibera n. 40 del 2010, ed è stato approvato dal Ministero competente con nota n. 2492 del 10/2/2011.

Alla gestione finanziaria risultano poi apportate, le **variazioni al bilancio di previsione 2011**, riportate nel sopra riportato prospetto, regolarmente sottoposte alla approvazione del Comitato portuale ed al controllo del Collegio dei Revisori.

Sempre nel 2011 il Segretario Generale ha disposto le variazioni compensative nell'ambito delle stesse U.P.B. nei limiti e modalità di cui all'art. 14 comma 3 e 4 del vigente regolamento di amministrazione e contabilità.

Le predette variazioni sono dettagliatamente elencate nella nota integrativa dell'anno 2011 redatta dall'Autorità portuale.

Il Collegio rileva lo scostamento dei dati a consuntivo rispetto alle previsioni in termini di uscita di parte capitale, dovuta alle opere infrastrutturali ad oggi non realizzate.

Nell'ambito dell'esame del Rendiconto finanziario sono ulteriormente analizzati i seguenti aspetti:

- la situazione amministrativa;
- la situazione dei residui;
- la gestione.

1. Situazione Amministrativa

La situazione amministrativa risultante alla chiusura dello scorso esercizio finanziario è la seguente:

		Totali
Fondo di cassa al 1° gennaio 2011		87.570.938,56
RISCOSSIONI		
Riscossioni in conto competenza	13.734.533,06	
Riscossioni in conto residui	6.774.492,43	
		20.509.025,49
PAGAMENTI		
Pagamenti in conto competenza	4.738.116,76	
Pagamenti in conto residui	16.623.725,79	
		21.361.842,55
Fondo di cassa al 31.12. 2011		86.718.121,50
RESIDUI ATTIVI		
Residui Attivi esercizi precedenti	131.811.813,78	
Residui Attivi dell'esercizio	6.539.150,28	
		138.350.964,06
RESIDUI PASSIVI		
Residui Passivi esercizi precedenti	186.617.091,41	
Residui Passivi dell'esercizio	13.049.506,73	
		199.666.598,14
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2011		25.402.487,42
Parte vincolata TFR		622.272,50
Fondo per rischi ed oneri sui residui anni precedenti		33.551,27
Avanzo di Amm.ne disponibile al 31 dicembre 2011		24.746.663,65